



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Lunedì 23 maggio 2011

Il sindaco Delrio: “Il teleriscaldamento resta un’eccellenza di Reggio Emilia. Sulle bollette, Iren sta lavorando per una tariffazione meglio comprensibile e, ove possibile, per i contratti utenze individuali”

“Il teleriscaldamento è un’infrastruttura che consente a Reggio Emilia di essere all’avanguardia nel settore dei servizi per l’ambiente ed è socialmente di grande rilievo, in quanto serve più di 20.000 famiglie nella nostra città. Fu un’eccellenza negli anni Ottanta, quando fu installato, e continua ad esserlo, non vedo le ragioni per cui non possa esserlo, nel 2011. E’ uno degli strumenti che ci consente di abbassare sensibilmente le emissioni di Co2, attenendoci ai parametri del progetto Laks e del Patto dei sindaci in tema di abbattimento delle emissioni”.

Lo ha detto il sindaco **Graziano Delrio**, intervenendo stasera in Consiglio comunale, durante il dibattito sulle mozioni per l’ammodernamento tecnologico dei servizi Iren e per una chiara comunicazione nelle bollette per il teleriscaldamento.

“La modalità di fatturazione - ha proseguito Delrio - è la medesima da diversi anni. Cinque anni fa era la stessa. Ma cinque anni fa non c’era la crisi, i casi di morosità erano inferiori ad oggi e non c’erano le tensioni attuali all’interno dei condomini, dove vi sono utenze collettive e inquilini che non pagano la bolletta. Vi sono stati aumenti dei costi, determinati prima di tutto dall’aumento del costo del metano, che alimenta il teleriscaldamento. Ma tali costi non sono determinati dall’azienda Iren, bensì, al 90%, da fattori completamente esterni all’azienda. Iren si comporta come in passato, smentisco totalmente un atteggiamento di ‘rapacità’ di Iren verso i cittadini e ricordo che gli utenti del teleriscaldamento, come tutti gli altri, possono accedere ai benefici della rateizzazione, qualora nelle famiglie vi siano problemi legati alla crisi, come perdita del lavoro o cassa integrazione”.

“Le bollette del teleriscaldamento di Reggio Emilia - ha aggiunto il sindaco - sono proporzionate o spesso inferiori a quelle di altre città: sono analoghe ad esempio a quelle di Torino; mentre quelle di Verona sono superiori per importi a quelle reggiane e quelle di Bologna sono notevolmente superiori alle nostre”.

“Si solleva il tema della responsabilizzazione degli utenti nei condomini, in merito al pagamento delle bollette: un tema condivisibile - ha detto il sindaco Delrio - che passa attraverso l’individualizzazione dei contratti. La recente esperienza pilota nel condominio di via Turri è un ‘caso-scuola’, ma probabilmente non potrà essere esteso a tutti i condomini che si servono del teleriscaldamento, per ragioni di impiantistica, non recente, che non consente tale tipo di soluzione. Ad oggi, più di 800 famiglie si avvalgono di contratti individuali; per altre 12.000 utenze si sta verificando la possibilità di estendere la ripartizione e in proposito i tecnici di Iren sono disponibili a fornire consulenze gratuite; ma per altre 7.600 utenze, cittadini che risiedono in condomini di

costruzione non recente, è molto difficile se non impossibile l'adattabilità degli impianti a una tariffazione ripartita o individuale. In proposito, va chiarito un punto che a volte genera equivoci: in caso di insolvenza, non è vero che le somme dovute siano versate automaticamente dagli altri condomini. Questa soluzione è possibile soltanto se lo decide l'amministratore di condominio".

E riguardo a una migliore leggibilità delle bollette del teleriscaldamento, Delrio ha concluso: "Anche sul punto della trasparenza della tariffazione, che si calcola in modo 'indotto' ed è frutto della ripartizione del consumo complessivo del condominio, Iren sta predisponendo un nuovo programma per redigere bollette con migliori caratteristiche di comunicazione".